

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00403363

ESC - Ente schedatore S60

ECP - Ente competente S60

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione bene composto

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0900403364

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica villa

OGTQ - Qualificazione signorile

OGTN - Denominazione VILLA BRANDI

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Siena

PVCE Località Vignano

PVCI - Indirizzo via di Busseto, 38/40/42

### CST - CENTRO STORICO

CSTA capoluogo municipale

**SET - ZONA URBANA**

<b>SETT - Tipo</b>	TP
<b>SETD - Denominazione</b>	Vignano

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Siena
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	46/1951(1989)
<b>CTSN - Particelle</b>	104/105/106
<b>CTSP - Proprietari</b>	Demanio dello Stato.
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	particelle104/106/107

**LS - LOCALIZZAZIONE STORICA**

<b>LST - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CSS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE STORICA**

<b>CSSD - Denominazione e tipologia del catasto</b>	Catasto Leopoldino, particellare toscano
<b>CSSF</b>	sez. D - Serraglio, c. 36
<b>CSSN - Particelle</b>	176
<b>CSST - Data</b>	1812 ca.

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.360563967
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.322727443

<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
---	--------------------

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
--	--

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--	-------

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD101942_idrst10k
<b>GPBT - Data</b>	25-6-2012
<b>GPBO - Note</b>	(595570) -CTR 10000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap?">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap?</a> ) -idrst10k

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	progetto
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	cerchia
<b>AUTM - Fonte</b>	

<b>dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Baldassarre Peruzzi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Siena (Ancaiano- Sovicille) 1481- Roma 1536
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	AUT60003
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	rinascimento
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	La dimora che fu di Cesare Brandi (1906-1988) sorge sulla collina di Vignano a nord est di Siena, immersa in un suggestivo paesaggio di vigneti e uliveti. La costruzione della villa risale alla metà circa del Cinquecento e riflette una tipologia architettonica ascrivibile all'ambito di Baldassarre Peruzzi. L'edificio, definito dalle linee semplici, si sviluppa su pianta quadrangolare, con base leggermente a scarpa, a due piani più quello delle soffitte. Le facciate, intonacate, sono ripartite da semplici fasce marcapiani in mattoni di cui quella prospiciente la strada è interrotta dal portone d'ingresso sopra il quale si trova uno stemma. La villa appartenne alla famiglia Brandi dal 1767 come testimonia l'iscrizione posta sulla facciata della cappella di famiglia annessa. E' stata la dimora senese di Cesare Brandi che ne dispose la donazione allo Stato poco prima della sua morte avvenuta nel 1988. Da allora è adibita a centro culturale e museo.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELV - Validita'</b>	(?)
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>RELW - Validita'</b>	(?)
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVI - Data</b>	1767
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Internamente gli ambienti hanno un'analogia distribuzione su entrambi i due piani. A pian terreno si dispongono le stanze di servizio e la biblioteca, attorno all'atrio d'ingresso dal quale si diparte la scala in travertino che collega con il piano nobile dove una bella loggia d'angolo a due archi permette la vista, straordinaria, verso Siena. Quasi tutte le stanze di questo piano disposte attorno al salone centrale, caratterizzato da solaio a travi di legno sostenute da mensole e dal

pavimento a mattoni, presentano una decorazione a stucco, attribuita a Domenico Cafaggi, che si svolge in alto lungo le pareti in fasce composte da specchi geometrici e putti a rilievo. Nel salone sono riuniti inoltre alcuni dipinti antichi e due stemmi: il primo raffigurante il monogramma cristologico di San Bernardino e l'altro un unicorno con banda trasversale e tre stelle.

**RENF - Fonte** bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVI

**RELV - Validita'** (?)

**RELF - Frazione di secolo** metà

**RELW - Validita'** (?)

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XVI

**REVI - Data** 1573

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** descrizione

**RENN - Notizia**

All'interno la villa conserva inoltre gli arredi antichi di varie epoche, le suppellettili della cucina, la biblioteca con un fondo manoscritto di oltre di oltre tredicimila lettere, una raccolta fotografica di circa settemila immagini che illustrano una vicenda umana densa di interessi e passioni, come quella per l'arte, la letteratura, il restauro, la musica, i viaggi, e soprattutto una consistente collezione d'arte contemporanea che comprende le molte opere donate a Cesare Brandi dagli artisti amici e che costituisce una sorta di compendio della cultura figurativa italiana del Novecento, in cui compaiono i nomi più significativi di quel periodo: da De Pisis, a Morandi, a Manzù, a Guttuso, a Mastroianni, a Scialoja, a Burri e a molti altri. Nella biblioteca, luogo intimo di studio, sono raccolte notevoli opere di scuola senese afferenti a vari secoli, tra queste: Il Cristo Redentore di Taddeo di Bartolo, recentemente attribuito a Benedetto di Bindo, Il sogno di Giuseppe e L'Ult

**RENF - Fonte** Bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVI

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XX

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** descrizione

**RENN - Notizia**

Sul lato posteriore della villa si estende il giardino, un piccolo spazio a prato delimitato da siepi di bosso potate e da una balaustra 'razionalista' in travertino, da cui si gode una veduta straordinaria sulla campagna senese. Qui lo stesso storico fece collocare alcune opere di scultura, quali il grande Corpo sferico in legno di Mario Ceroli e l'Ordigno di Umberto Mastroianni.

<b>RENF - Fonte</b>	Bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1988
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	Edificio che si sviluppa su due piani; strutture portanti in laterizio; copertura a tetto con manto in laterizio.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
<b>PNTS - Schema</b>	articolato
<b>PNTF - Forma</b>	quadrata
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio
<b>SVCM - Materiali</b>	pietra
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	soffitto
<b>SOFP - Caratteristiche</b>	legno
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a padiglione
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	embrici

<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	interno
<b>DECL - Collocazione</b>	salone
<b>DECT - Tipo</b>	affreschi e stucchi
<b>DECM - Materiali</b>	dipinti e stucchi
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	museo
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria
<b>USOD - Uso</b>	abitazione
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (L. n. 1089/1939, art. 1,2,5)
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	07/01/1971
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	16/02/1971
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	403363/f2
<b>FTAT - Note</b>	prospetto laterale
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	403363/85376
<b>FTAT - Note</b>	interno:soffitto ligneo
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	mappa catastale

<b>DRAS - Scala</b>	1:2000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	403363/dis
<b>DRAD - Data</b>	1951(1989)
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	catasto leopoldino
<b>DRAO - Note</b>	sez. D, Serraglio, c. 26
<b>DRAS - Scala</b>	1:5000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	403363/dis2
<b>DRAD - Data</b>	1812
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	cabreo
<b>DRAO - Note</b>	"Vedute dei contorni di Siena", ms. C.II. IV., Fuori Porta Pispini, c.163
<b>DRAC - Collocazione</b>	Biblioteca Comunale Siena
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	403363/ cabreo
<b>DRAA - Autore</b>	Romagnoli E.
<b>DRAD - Data</b>	1830 ca.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Merlotti G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60079
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Belli Barsali I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60077
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 103-132
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Romagnoli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1840
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60009
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Romagnoli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60097
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	C. II.IV c. 163

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1995

**CMPN - Nome**

Sembranti S.

**FUR - Funzionario responsabile**

Rotundo F.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2012

**RVMN - Nome**

Caldelli L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2013

**AGGN - Nome**

Rotundo F.

**AGGF - Funzionario responsabile**

Rotundo F.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Il complesso immobiliare di Villa Brandi donato allo Stato dal noto scrittore storico e teorico dell'arte Cesare Brandi rappresenta dunque un bene culturale di straordinaria valenza sia dal punto di vista storico-artistico sia dal punto di vista tipologico architettonico e ambientale data la posizione dominante sulla collina di Vignano dalla quale si gode uno dei panorami più suggestivi della città, celebrato da scrittori di tutti i tempi tra i quali Stendhal. La raccolta di Cesare Brandi comprende le molte opere donate dagli artisti amici e rappresentano una sorta di compendio della cultura figurativa italiana del Novecento, in cui compaiono i nomi più significativi di quel periodo: da De Pisis, a Morandi, a Manzù, a Guttuso, a Mastroianni, a Scialoja, a Burri e a molti altri. Dal fondo dedicato alle foto di famiglia, agli artisti, ai letterati, agli studiosi sono stati scelti oltre settanta scatti che illustrano una vicenda umana densa di interessi e passioni, come quella per l'arte, la letteratura, il restauro, la musica, i viaggi.